



2B. Teatro scienza 2010-2011
Alice nel mondo delle meraviglie matematiche e scientifiche
 Personaggi e interpreti (in ordine di apparizione)

Personaggi	Interpreti
Scena 1 quadro 1	Scena 1- quadro 1
presentatore	Chavez
albero1	Campagnoli
albero2	Gamba
albero3	Petruzzelli
albero4	Pedroni
Intervistatore radio	Mirmina
Intervistatore giornalino	Valery
Personaggi	Interpreti
Scena 1 quadro 2	Scena 1- quadro 2
Gianconiglio	?Fadili?
Alice Pleasance Liddel	Gambutì
Lorina Charlotte Liddel	Tufigno
Voci fuori campo	Zeffiro-Fadili?-Delgado - Chavez- Tufigno- Cherouaqi
Personaggi	Interpreti
Scena 1 quadro3	Scena 1 quadro3
Re delle Indie	Piretti
Gran Visir	Marinato
damigella 1	Delgado
damigella 2	Miriam
servitore	Palmisano
Sessa Nassir	Tacconi
Contabile 1	Mirmina
contabile 2	Landi
Contabile 3	Tirabosco

Scena 1. Parte 1. Presentazione

Sono presenti due tre scatoloni, con costumi vari, tra i quali ci sono dli abiti da albero, di lato rami di alberi poggiati a terra.

Musica:

Entra il presentatore

Signore e signori, buona sera, la classe seconda B della Scuola Media "Rinascita-Amleto Livi di Milano è lieta di presentarvi lo spettacolo "ALICE NEL MONDO DELLE MERAVIGLIE MATEMATICHE E SCIENTIFICHE"
Buon divertimento.

Musica:

Matteo, Simone, Manuela e Dario entrano in scena a turno e in modo frenetico e un po' scocciato cercano i costumi. Intanto i ragazzi che devono fare l'intervista, cercano in qualche modo di fermare i ragazzi attori per una intervista. Intanto si presentano.....

Sfuma la musica....

Riccardo - Ciao! Sono Riccardo e faccio parte della Radio durante le ore di attività sociali e questa è Valery che fa parte del giornalino della scuola

Valery- Siamo qui per l'intervista sullo spettacolo di teatro scientifico che dovete rappresentare.

Simone- Nooooo! Ora non posso sono in ritardo.

Valery - Ciao, scusa possiamo farti una domanda?

Riccardo- Di che classe siete

Matteo- La seconda B di Rinascita

Valery- (*mentre scrive...*) La seconda B di Ri-na-sci-ta. Ah! Ma allora voi avete lo spettacolo fra poco, giusto??

Matteo- Sì, alle 20.00

Riccardo- Sai dirmi che tipo di spettacolo farete?

Matteo: Uno spettacolo di teatro scientifico

Valery- Che parla.....???

Matteo- Alice nel paese delle meraviglie.

(*Valery e Riccardo si guardano perplessi....*)Ma che c'entra????

Simone- Sbrigate! Guarda che sei in ritardo, se viene la prof. e ti trova ancora così lo sai come va a finire.....)

Matteo- Per carità, chi la vuole sentire quella !!

Simone- tra l'altro tu sei sempre il solito che quando spiega non fa capire niente! Adesso ... vi spiego io in due secondi. (*parlando con voce monotona e veloce*) Dunque Alice cade nel tunnel – poi dice le tabelline – poi è nel parco – e poi ci sono gli scacchi che diventano una potenza – poi la televisione impazzisce e ci finisce dentro – incontra gli elettroni -i protoni – spin-up e spin down - e poi.....A dire la verità non è che ci ho capito molto nemmeno io , comunque questo è tutto, contenti ora?.....(*se ne va sconsolato al suo posto a fare l'albero*)

(*Riccardo e Valery sono sempre più confusi e sconcertati delle risposte*)

Manuela – Ahhhhhhhhhhhhhhhhhhhhh! Mi si è rotta un unghia!!!! Mannaggia ci avevo messo tanto a farlele crescere, sti rami del cavolo..che nervoso!!

Riccardo - Scusate ma noi dobbiamo finire l'intervista, e non ci stiamo a capire niente

Valery - Niente di niente direi..

Manuela - E grazie, tu fai l'intervista a quei due, ma li hai guardati in faccia?

Simone e Matteo (*agitando i rami protestano*) Va beh! Era per sintetizzare

Manuela- se vi sentono i prof...!

Valery - Ma allora spiegaci tu un po' meglio!

Manuela - E' un po' difficile ma ci proverò. C'è Alice che, come di certo saprai anche tu, è il personaggio principale di un libro per bambini scritto da Lewis Carroll nel 1863 circa.

Dario - ALICE'S ADVENTURES IN WONDERLAND. Uno dei libri più letti e tradotti nel mondo

Manuela – Lewis Carroll era un eccentrico scapolo che insegnava matematica al CHRIST CHURCH DI OXFORD. Gli piaceva giocare con la matematica

Dario - Pure a me

(*simone e matteo tossiscono*)

Manuela - GLI PIAAACEEEEEEVA (*interrompendo i due dispettosi*) giocare con la logica e le parole, amava scrivere e utilizzava il "nonsense".

Dario - Noi volevamo avere l'opportunità di viaggiare in un mondo assolutamente irreali.

Manuela - E chi meglio di Alice può incarnare l'immaginazione pura.

Matteo - Alice, né fiaba né favola, ma piuttosto un racconto onirico di cose fantastiche.

Simone - Con il suo incessante gioco di storie dentro una storia, dischiude le porte dell'immaginazione.

Matteo - Se i libri di Alice continuano ad appassionare e sono immortali, questo è soltanto perchè continuano ad essere gustati dagli adulti, soprattutto da scienziati e matematici.

Dario - noi volevamo rappresentare la "potenza delle potenze"

Matteo M. e altri - (*tipo Abatantuono*) "Putenz de le putenz....."

Matteo - E finalmente arriva Sessa.....(*e fa un piccolo gesto con il corpo*)

(*fischi e schiamazzi fuori campo*)

Riccardo e Valery - SESSA?????? E CHI CAVOLO E'??

Manuela - L'inventore degli scacchi

Dario - Poi ci siamo letti "Alice nel mondo dei Quanti" che è una reinterpretazione della storia trasportata ai nostri giorni e qui Alice anziché incontrare personaggi fantastici e irreali incontra....gli elettroni.....i protoni.....ecc. ecc.

Viene bruscamente interrotto da Matteo

Matteo - Ma guarda tu cosa mi tocca fare :-lo pensavo... farò sicuramente Leonardo Da Vinci o Galileo Galilei.....

Simone – Lo dici a me che avrei voluto fare Einstein!

Matteo -e invece... devo fare "L'ALBERO IN UN PARCO" !!!!! Nella mia famiglia sono tre mesi che ridono tutti, mi sento davvero ridicolo!!!

Dario - Taci, e io?? Quando ho detto a mio padre che avrei recitato su un palco vero, al "MUSEO DI STORIA NATURALE" sai cosa mi ha detto???? Ah! ah! ah! e cosa fai il cespuglio???E secondo voi io cosa gli avrei dovuto rispondere????

Manuela - ooooooooooh noooooooooo!!!! diiiiiiiiastroooooooooooooo!!!!!!!!!!!!

(*in coro tutti*) Cosa ti è successo?

Manuela- Mi si è rotta un'altra unghia!!!!!!!!!!!!

musica:

Scena 1. Quadro 2.
Alice nel paese delle meraviglie

(Gianconiglio passa correndo tra gli alberi, si ferma, prende l'orologio dal taschino e)

Gianconiglio - Povero me, povero me, sono in ritardo!

(Alice lo insegue, di corsa per il campo e fa appena in tempo a vederlo sparire in una buca vicino ad un albero).

(LE VOCI FUORI CAMPO LA INVITANO A NON ANDARE)

Claudia - Alice sii realista è una fantasia non andare

Liz - *(in inglese)* non è la realtà, non metterti nei guai!

Iris - *(in spagnolo)* alice stai attenta!!

Miriam *(in arabo)* stai attenta potresti avere problemi!

Federica *(in tedesco)* Alice stai attenta! E' pericoloso, non farlo!

Alice si gira verso il pubblico, è perplessa, fa spallucce e si infila nel primo tunnel.

Lorena - aaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaahhh caaaaaaaaaaadoooooooooooooooooo!!!

Aiutoooooooooooooooooo!

--1--*(Esce dal primo tunnel) (si infila nel secondo)*

Ma non finisce piùuuuuuu! , mi sto avvicinando al centro della terraaaaaaaa,

aaaaaaaaaaaaahhhaaaaaaaaaa

(esce dal secondo tunnel)(si reinfila nel primo)

Vorrei proprio sapere a che longitudine e latitudine soooooonooooooooooooo.

Con un rapido calcolo avrò fatto ad occhio e croce 4 migliaaaaaaaaaaaaa, mi domando davvero se non finirò per attraversare la terra da una parte all'altra.

--2-- *(Esce dal primo tunnel) (si reinfila nel secondo)*

Sarà buffo sbucare fuori tra la gente che va in giro a testa in giù. Agli ANTITODI mi paresi? si proprio così agli Antitodi. Ma che importa preoccuparsi dell'esattezza del termine mentre si è in caduta libera.

--3--*(esce dal secondo tunnel)(si reinfila nel primo)*

A aaaaaahaaaaaaaaa! Sto continuando a cadereeeeeeeeeeee.

Ma mi troverò in Australia o in Nuova Zelanda? Una volta arrivata chiederei a loro, e se mi prendono per un'ignorante? No forse è meglio non chiedere lo troverò scritto sicuramente in qualche posto.

--4--*(Esce dal primo tunnel) (si reinfila nel secondo)*

Non mi ritroveranno mai più!!! aaaaaaaaaahhhaaaaaaaaaaaaaaaa!

Improvvisamente fa una capovolta ...TUMP!!!!!!!!!!!!!! Alice atterra. Alice si rialza rivolta al pubblico in piedi mentre si pulisce il vestito.

Alice - Ultimamente mi accadono strane cose! Davvero! Continuo ad entrare ed uscire ... dalla realtà alla fantasia..... A volte penso persino di essere matta *(gli alberi annuiscono)* Mi sento tutta frastornata, sento di essere persino diversa, ma chi sono?

Gianconiglio - E' tardi per queste domande.

Alice- Aspetta aiutami, sono ancora io o no? Di certo non sono Ada, Lei è tutta boccoli ed io invece non ne ho affatto. *(Gianconiglio scuote la testa per dire no).* Non penso di essere Mabel, perchè io so un sacco di cose e lei no

Gianconiglio – Proviamo...? Le sai le tabelline?

Alice - sono il mio forte.

Gianconiglio - 5x4 ?

Alice - 12

Gianconiglio - 6x4 ?

Alice - 13

Gianconiglio - 7x4 ?

Alice - 14 Oh! Povera me così non ci arriverò mai a 20

Gianconiglio - Proviamo con la geografia? Londra è la capitale di?

Alice - Parigi!

Gianconiglio - E Parigi..?

Alice - Di Roma. Noooo è tutto sbagliato, Ne sono sicura mi hanno scambiato con Mabel. (*piangendo e singhiozzando*) Voglio tornare a casaVoglio tornare a casa .

Gianconiglio - (*guardando l'orologio*) E' tardi , è tardi , povero me (*e scappa di nuovo nel buco*)

Alice - Aiuto, voglio tornare a casa dalla mia famiglia, sono fortunata ad avere una famiglia che mi aiuta sempre. Per esempio mia sorella maggiore Lorina, così seria , così concreta. Quando lei appare svanisce tutta la fantasia

Musica . *Appare Lorina che cammina mentre sfoglia un libro e si siede su una panchina. Alice intanto da lontano scorge la sorella e si sente rassicurata.*

Lorena - Ciao sorellina, cosa stai leggendo

Federica - Ciao Alice, sto leggendo un libro molto molto interessante che parla di Sessa e delle potenze.

Lorena - Ma cosa mai ci troverai di interessante? Un libro senza figure e senza dialoghi. Certo che sei strana forte! Per me è impossibile appassionarmi a letture del genere.

Federica vuoi che ti narri la storia?

Lorena - A giudicare da fuori quel libro deve essere un vero mattone!! Ma... ci sto, a patto che non duri 4 ore.....

Federica - Ma a proposito... dove sei stata tutto questo tempo? Ti abbiamo cercato sai?

Lorena - Sai? Ho avuto un'avventura fantastica.. c'era un coniglio frettoloso e....e poi un tunnel e... e poi mi sentivo precipitare al centro della terrae e

Federica - Stai scherzando vero?

Lorena - (*ridendo in modo scomposto*) STAVO SCHERZANDO!

Federica - Torniamo al nostro Sessa, sono sicura che ti innamorerai di questa storia e delle potenze. Sessa Nassir fu un grande matematico che inventò il gioco degli scacchi.

Lorena - Il gioco degli scacchi? Ma quello è un gioco noioso, da vecchi, si sta seduti e si pensa... si pensa... non si capisce niente ogni pezzo si muove per conto suo .. Boh? chi ci capisce deve essere un po' strano secondo me!

Federica - Stai zitta e ascolta la storia. Egli presentò il gioco al Re delle Indie e questi, valutata l'ingegnosità e la grande varietà di combinazioni possibili, fu tanto meravigliato che lo fece chiamare nel suo ricco castello per ricompensarlo di persona.

Scena 1. Quadro 3.

Che potenza le potenze!

(con un telo, viene separata la scenografia del parco . Gli alberi si spostano verso la destra della scenografia e si avvicinano, Alice e Lorina restano ferme sedute nel parco).

Tavolo con gli scacchi a sinistra del palcoscenico)

(Entra il Re delle Indie e gioca a scacchi con il Visir)

Lorenzo - Questo giuoco lo trovo davvero divertente, è meraviglioso insomma.....mi attizza!

Matteo M. - mmm. mmmm !

Lorenzo - Reputo che per la molteplicità delle combinazioni possibili nessuna partita possa essere mai uguale ad un'altra e quindi non ci si annoia mai. Ne convenite anche voi?

Matteo M. - Mio signore, anch'io sono DAVVERO entusiasta.

Lorenzo -Mio Visir, domani stesso voglio qui al palazzo questo grande saggio che con ingegno e sapienza ha saputo inventare tale meraviglioso giuoco.

Matteo M. - Si mio Signore sarà fatto!

Musica: Coreografia scacchi.

(Il Re si addormenta sulla scena e sogna gli scacchi)

Coreografia

(il sonno del re viene interrotto dal servitore e dal Visir)

Angelo – Salute a voi. Nostro Signore e padrone, come avete comandato abbiamo qui a corte con noi il Graaande saaaggio Sessa Nassir.

Matteo M. -introducetelo nella sala del Re

(*Sessa entra accompagnato dal servitore e le damigelle*)

Lorenzo – Oooooohhhhhh! Magnifico Sessa, grazie per il tuo dono, voglio elogiare la magnificenza della creatività del tuo intelletto. Per la grande felicità che il giuoco mi ha conferito..... per....

Yuri T. - Mio Sire io non sono degno neanche di gettarmi ai tuoi piedi, sono molto lusingato per le parole che tu profferisci verso la mia inutile persona.

Lorenzo – Tu non riesci neanche ad immaginare l'immensa soddisfazione da me provata nell'ordire le trame belliche sulla scacchiera e soprattutto la gioia che ho provato a far soccombere, con un meraviglioso scacco mattoquel provolone del Visir

Matteo M. (*tossisce ma tace*)

Lorenzo – Ohhhh ! Magnifico Sessa Nassir Grazie per il tuo dono, e per farti capire quanto ti sono grato, voglio ricompensarti con tutto ciò che tu desideri. Ti prego non essere timido chiedimi tutto quello che vuoi.

Yuri T. - Ohhh! eccellentissimo Sovrano. Tu sei un Grande RE e grande è la tua bontà, , io non ti chiederò molto. Desidero solamente che mi siano dati i chicchi di grano che saranno necessari per riempire le 64 caselle della scacchiera, in modo tale che vi sia un chicco sulla prima casella, due sulla seconda, quattro sulla terza, otto sulla quarta e così di seguito, raddoppiando ogni volta”

Lorenzo - La tua domanda mi sembra troppo modesta . Tu mi ferisci con questo tuo desiderio così inadeguato alla mia benevolenza e oserei dire... trascurabile, rispetto alle magnificenze di cui io dispongo!

Yuri T. - Mio Sovrano, io non sono degno nemmeno di calpestare l'erba del tuo prato, permettimi di insistere con questa mia richiesta e ti sarò grato per tutto il resto dei miei giorni.

(*indignato il sovrano fa un gesto di stizza, e chiama il servitore e i contabili*).

Lorenzo –A me il Servitoreeeee , Qui subito i miei contabili

Angelo - (*scatta fa una riverenza e camminando all'indietro*) Subito Sua Maestà.

Riccardo, Luca e Marco – Ordinate nostro Magnifico re.

Lorenzo – Date a questo sciocco il numero di chicchi di grano che ha chiesto e sbattetelo fuori. Presto! Presto!

Luca – Ragazzi procediamo con il nostro solito ordine Io conto il numero di chicchi di grano della prima fila di caselle, Riccardo conta il numero di chicchi di grano della seconda fila di caselle e Marco conta il numero di chicchi di grano della terza fila di caselle e poi si ricomincia da capo... io la quarta, tu la quinta e tu la sesta e così via...

Luca – che scemo quel Sessa ma sbrighiamoci, tanto in una mezz'ora avremo già finito.

Marco – Ah! Certo che se fossi stato io al suo posto avrei chiesto Ooro, Diamantiiii, Moneteeeeee

Riccardo – Sì, sì, va bene non perdiamo tempo, che mia moglie mi aspetta per la cena.

Si siedono ad un tavolo e cominciano a contare. Vicino a loro ci sono diversi sacchi pieni di grano.)

(*dopo un po'*)

Matteo M. - A che punto siete?

I tre contabili (*in coro*)- A buon punto. (*intanto contano e ricontano*)

Matteo M. - E adesso ? A che punto siete?

Luca – Manca ancora un pochino

Rientra in scena il Visir con le damigelle)

Matteo M.– Ma siete ancora qui? Sì sta facendo notte

Marco – Fra pochissimo finiremo ti assicuro.....

Matteo M.– Signori io vado a dormire quando finirete spegnete il lume e chiamate il servitore per uscire dal castello. Buonanotte

I tre contabili (*in coro*)- Buonanotte Gran Visir.

Il mattino seguente.....

Matteo M.– Ma siete ancora qui?

Luca – Il fatto è che il conteggio si è rivelato più difficile di quanto a prima vista sembrasse!

Matteo M.– Beh! Effettivamente le vostre facce mostrano i segni della stanchezza. Ma quanto tempo ci vorrà ancora per congedare quel meschino di Sessa Nassir. Il Re vuole che la faccenda sia sistemata prima di domani.

Lorenzo – Signori contabili vorrei una spiegazione del perchè mai tanta lentezza nel risolvere un problema così elementare.

Marco – Mio Re, Siamo ancora ben lontani dalla soluzione.

Lorenzo - Signori contabili, volete prendermi in giro? Non vi sembra di aver superato ogni limite? Sono tre giorni che state contando e ricontando... Quel miserabile si sta forse prendendo gioco di me e della mia corte?

Matteo M. - Sì, Mio Re, Tu hai ragione, Sessa Nassir è proprio un mascalzone e va punito

Lorenzo – Si accorgerà quel farabutto di cosa sono capace, si pentirà di essere nato!

Contabili - abbiamo la soluzione !!!

Marco – La soluzione, Mio Signore, è sorprendentemente difficile!!!

Riccardo – Oh! Buon Sovrano, perdonami, ma devo dirti che, malgrado la tua potenza e la tua ricchezza, non è in tuo potere fornire questa quantità di grano. Vuotando tutti i granai del tuo regno, il numero dei chicchi di grano che ne otterresti sarebbe trascurabile rispetto a questa enorme quantità....

Luca - Per rendersi conto dell'enormità di questo numero, si può immaginare di distribuire i chicchi di Sissa Nassir su tutta la superficie terrestre, mari, monti, ghiacciai ed oceani inclusi: **ogni centimetro quadrato di superficie terrestre dovrebbe essere ricoperto da circa 3 chicchi e mezzo!!!** Non sarebbe quindi bastato tutto il grano del regno - ma neanche dell'intero pianeta - per accontentare Sissa Nassir!!!

Lorenzo – “Venite ai fatti!”

Contabili - (*in coro*)- Il numero di chicchi richiesto da Sessa Nassir è esattamente:

18.446.774.073.709.551.615

(18 quintilioni 446quadrilioni 744 trilioni 73 miliardi 709milioni 551mila 615)

Lorenzo – Dov'è quel vigliacco, quel mascalzone, quel meschino... Tagliaaaategli la teeestaaa!

Canzone

(*cambio scenografia del Re di Persia e di Sessa Nassir*)

(*Tornano gli alberi , Alice e Lorina*)

Lorena – Che stupido! Poteva chiedere metà del regno, La figlia in sposa, una stanza piena di gioielli ahhh ! Che cosa va a chiedere? Chicchi di grano.... Che scemo!

Federica – Ma non hai capito niente? Il matematico dimostrò al Re di saper fare bene i suoi conti e di essere furbo, tanto furbo!. Così facendo, riuscì ad umiliare il Re. Quest'ultimo, che credeva di essere tanto potente, non riuscì a soddisfare la sua richiesta e ciò lo fece così tanto arrabbiare che per punirlo gli fece tagliare la testa.

Lorena – Povero Sessa Nassir, fece talmente perdere la testa al Re di Persia che alla fine fu proprio lui a perderla.” Che potenza le potenze”.

2B. Teatro scienza 2010-2011
Seconda scena
“Alice nel mondo dei quanti”

Personaggi e interpreti (in ordine di apparizione)

Personaggi	Interpreti
Scena 2 quadro 1	Scena 2 - quadro 1
Madre Alice	<i>Claudia Zeffiro</i>
Alice	<i>Valery Savino</i>
Lorina	<i>Mariezs George</i>
Edith	<i>Miriam Cherouaqui</i>
Padre Alice	<i>Matteo Gamba</i>
Un presentatore	
Un/a cantante	
Sigla telegiornale	
Giornalista telegiornale	<i>Yuri Costa</i>
Personaggi	Interpreti
Scena 2 quadro 2	Scena 2- quadro 2
Alice	<i>Giulia Francescon</i>
Elettrone 1Bengiamino	<i>Luca Landi</i>
Elettrone 2	<i>Manuela Petruzzelli</i>
Elettrone 3	<i>Federica Tufigno</i>
Elettrone 4 Giacomino	<i>Yuri Costa</i>
Elettrone 5	<i>Angelo Palmisano</i>
Personaggi	Interpreti
Scena 2 quadro 3	Scena 2- quadro 3
Protone 1 Enrico Fermi	<i>Dario Pedroni</i>
Protone 2	<i>Marco Tirabosco</i>
Protone 3 Lady protona	<i>Iris Chavez</i>
Protone 4	<i>Matteo Marinato</i>
Protone 5	<i>Lorena Gambuti</i>
Protone 6	<i>Miriam cherouaqui</i>
Protone 7	<i>Maryezys George</i>
Neutrone1	<i>Valery Savino</i>
Neutrone2	<i>Mariezs George</i>

Neutrone3	<i>Claudia Zeffiro</i>
Neutrone4	<i>Yuri Tacconi</i>
Neutrone5	<i>Tommaso Fadili</i>
Neutrone6	<i>Lorenzo Piretti</i>
Neutrone 7	<i>Simone Campagnoli</i>
Barman	<i>Daniele Bellini</i>

SECONDA SCENA - PRIMO QUADRO

Un telo rappresenta la parete con la televisione, cucina: tavolo con 5 sedie, ingredienti per la preparazione della cena, stoviglie per preparare la tavola.

Claudia – Edith, mi aiuti a preparare la cena?

Miriam – sì mamma cosa devo fare?

Claudia – mi prendi delle patate per favore?

Miriam – quante?

Claudia – mah! Una decina potrebbero bastare, sai ...voglio fare le patate al forno

Miriam – mmm!! che buone! Sei mitica quando fai le patate, nessuno sa cucinare le patate meglio di te!

Claudia – e nessuna figlia è più ruffianella di te.

Miriam – Mamma, a proposito di figlie, ma dove sono Alice e Lorina?

Claudia – Sono andate in biblioteca, Alice doveva fare una ricerca sugli elettroni-protoni ecc.... che le ha dato la prof di scienze e ha chiesto aiuto a Lorina.

Miriam – Eh già? Alice distratta com'è da sola avrebbe fatto un disastro.

Claudia – Oooh ! Non mi piaci quando parli così di tua sorella

Miriam – Ma anche Lorina lo dice che Alice vive in un mondo tutto suo

Claudia – (*La interrompe bruscamente*)... Basta adesso non so proprio chi sia la più stregghetta tra te e tua sorella maggiore, me la maltrattate sempre quella mia bambina, solo perchè ha fantasia da vendere....

Miriam – La cocca della mamma (*rivolgendosi al pubblico e parlando sottovoce*)
(*Suona il campanello*)..... Din don.....

Claudia – Eccole, vai tu ad aprire la porta Edith?

Miriam – Sì mamma, vado io.

Valery e Giulia – Ciao Edith, ciao mamma!

Claudia – ciao, allora? Sei riuscita a fare il compito che ti è stato assegnato?

Valery – certo! . Sai che Lorina sa sempre risolvere tutto, anche se qualche volta è un po' pesantuccia !!!! (*lo dice un po' sbuffando*)

Mariezs – fosse stato per lei avrebbe risolto tutta la ricerca in tre righe. La sua professoressa avrebbe fatto bene a darle una ricerca su un certo Gianconiglio che ultimamente nomina sempre, sai ?uno di quei suoi soliti amici immaginari.

Valery – Ma sei proprio una spiona..... ti avevo chiesto di non dire nulla alla mamma. Di te non mi posso proprio fidare.

Edith – Sìiii, anch'io lo conosco, mi pare che sia il coniglio di "Alice nel paese delle meraviglie". E' proprio fioco quel libro.

Claudia – Edith!!! ma come ti esprimi!?!

Miriam – scusa mamma.

Mariezs - Che buon odorino. Cosa hai cucinato? Sento profumo di patate al forno.

Alice – posso assaggiarne subito una?

Claudia – Eh no! Bisogna aspettare che rientri papà. Andate a mettere a posto la cartella, lavatevi le mani e venite ad aiutarmi. Chi non lavora non mangia.

(Mentre le figlie apparecchiano la tavola il papà suona alla porta)

Mariezys– Vado io ad aprire a papà!!

Matteo G. – Ciao moglie, ciao ragazze. Non potete immaginare che giornata che ho avuto oggi.. Vado subito a lavarmi le mani perchè non vedo l'ora di gustare la cenetta che mi avete preparato.

Mariezys– ma perchè papà cosa ti è successo?

Matteo G. – Tutto filava liscio, ho risolto parecchi problemi ai miei clienti pelosi, quando ad un certo punto una cliente mi ha portato un coniglio che non si sa per quale ragione, aveva la pelliccia rosa e la padrona insisteva che lo aveva sentito parlare. Raccontava che l'animale avesse incontrato una certa Alice e sfarugiava delle frasi sconnesse .. ancora un po' e stavo proprio perdendo la pazienza.....

Mariezys – Però! Mi viene quasi in mente che.... ma no, sono sicura si tratti di una coincidenza, la nostra Alice è talmente pallista.. ehm.... fantasiosa...

Valery – ti ho sentito sai?

Mariezys– ma papà, che diagnosi gli hai fatto?

Matteo G. – non sono riuscito a trovare nulla sui miei libri, ho fatto solo delle supposizioni... probabilmente il coniglietto ha mangiato troppe carote

Edith – ma per caso la padrona aveva bevuto qualcosa.????Ah! Ah! Ah!....

Matteo G. – bando alle ciance, quand'è che si mangia in questa casa!..Vado di corsa a lavarmi le mani e a mettermi in libertà.

Claudia – A tavolaaa è pronto.

Tutti si siedono e consumano la cena.

Matteo G. - questo è proprio il momento più bello della giornata!

Claudia – Alice ti prego stai seduta dritta

Valery – scusa mamma ma stasera mi sento un po' stanca...

Mariezys – accendiamo un po' la televisione?

Miriam – posso vedere i cartoni? Papà ti prego!!

Matteo G. - beh vediamo prima cosa c'è e poi decidiamo

Valery, Miriam e Mariezys – Ci possiamo sedere da quella parte così la vediamo meglio?

Claudia – non mi piace molto questo modo di stare insieme a tavola....

Valery, Miriam e Mariezys – dai...mamma!!!

Claudia – solo per questa volta.

Si spostano e danno le spalle al pubblico

La televisione viene accesa: (telo con una televisione su un mobile disegnata, lo schermo della tele ha un buco e quando è spenta ha davanti un telo nero)

Pubblicità...

(il violinista suona un brano... Ogni tanto la nostra Scuola Media Rinascita viene denominata in modo improprio “ Scuola Privata” ma tutti noi sappiamo che la nostra scuola è Pubblica. E anche tu co' sto' violino....eh!!!)

Il presentatore presenta un Talk Show “ Io non l'ho interrotta quando lei ha parlato”

(Abbiamo qui con noi il dott. Scivoloni e l'avvocato Serena Galera

Presentatore – Vorremmo sapere da lei dott. Scivoloni cosa ne pensa sullo stato di salute della Costituzione Italiana...

dott. Scivoloni – La costituzione... vecchia obsoleta....va cambiata radicalmente...

Avv. Serena Galera – Scusi ma io non capisco perchè lei parla in questo modo della Costituzione ...

(Scivoloni la interrompe bruscamente) - Io non l'ho interrotta quando lei ha parlato

Avvocato S. Galera – scusi ma se la trasmissione è appena cominciata io quand'è che avrei già parlato...

Dott. Scivoloni – prima nell'ascensore lei ha parlato e io non l'ho interrotta

il presentatore - (interrompendo...) arriviamo al dunque..

dott. Scivoloni e avv. S. Galera – Noi non abbiamo interrotto quando lei ha parlato

Matteo – cambiando canale – uffa 'sti politici si parlano sempre addosso.

Telegiornale.... Adesso abbiamo una notizia che farà piacere a molti. Ebbene già si parla di lei...

tutti la stavamo aspettando, è tornata finalmente la gonna pantalone.

E adesso una notizia di politica interna il nostro premier....come potete vederlo nella foto ...

Improvvisamente il televisore si oscura le figure si dividono, scende un telo nero e ci sono dei puntini bianchi che ruotano vorticosamente.

Claudia – Ma cosa succede adesso

Matteo – Boh sarà il digitale terrestre?

Mariezs – forse si è staccato qualche filo aspetta che guardo..

Alice – che bello!!!! Ah! Se potessi diventare piccina piccina, se potessi restringermi tanto fino a riuscire ad attraversare lo schermo della tele.

Claudia – Alice ma cosa stai dicendo??

Valery – Mamma, scusami ma credo proprio che vogliono che li segua là dentro!!!

Alice si muove ipnotizzata e seguendo con la testa la rotazione dei puntini bianchi entra dentro la televisione e sparisce.

I familiari la chiamano ma Alice non risponde.

Musica

SECONDA SCENA - 2° QUADRO

Alice a Quantilandia.

Voce di Alice fuori campo

Giulia – aiuuuutooooo ! Preciiipitoooo, ma cosa succede? Sto rimpicciolendo – non vedo nulla! C'è la nebbia!!! Ma è peggio di quando mi sono infilata nella tana del coniglioooo.

Entra in scena attraversando il televisore (Telo con l'immagine del televisore)

Di nuovooo! Ma dove mi trovo? Mi sembra di essere diventata pazza!. Mi sento così strana e così diversa che quasi quasi non mi sento più me stessa.

Una volta entrata nella televisione, Alice scopre un mondo pieno di puntini luminosi dalla forma alquanto vaga che non stavano un attimo fermi girano vorticosamente con una torcia in mano.

Ci sono due strutture atomiche l'elio e il litio

Giulia – ma cosa sono tutti questi puntini? Oddio mi sembrano ossessi, cosa hanno da muoversi tanto?

Elettrone 1 – ehi! attenta! Guarda dove vai!

Elettrone 2 – ma non ci vedi? Hai per caso bisogno di questa? (*le porge una lente d'ingrandimento*)

Giulia- Scusa, voglio sapere dove sono!!

Elettrone 3 – a giudicare da come ti muovi forse è meglio che usi questo? (*le porge un binocolo*)

Giulia – Ehi! Aspetta un attimo!! dove scappi?Dimmi almeno dove mi trovo!

Elettrone 4 – Qui sei a Quantilandia

Alice – Non ho capito bene, dove siamo?? ma perchè siete tutti così frenetici? Non vi stancate?

Elettrone 5 - Ciao bella ragazzina, come ti chiami? Mmmm devi essere un nuovo tipo!! benvenuta a Quantilandia.

Giulia – benvenuta a Quanti ...che??

altro elettrone– Sei sorda?A Quantilandiaaaaaaaaaaaa!!!

Giulia - ma dove correte tutti? Oddio mi state facendo girare la testa!!

(*Alice fa lo sgambetto a uno degli elettroni*)

Elettrone (Bengiamino) – Oh! Scusa non ti avevo vista!!

Giulia – Ti prego potresti fermarti un attimo??

Elettrone Bengiamino – In realtà non posso ma ora ci provo. (*man mano che si ferma comincia ad espandersi*)

Giulia - Ma così non riesco a vederti stai diventando enorme. Sei tutto sfuocato!

Elettrone Bengiamino – mi dispiace ma non posso fare di meglio! Qui a Quantilandia tanto più veloce ti muovi, tanto meno spazio occupi, più rallenti e più occupi spazio. E' la regola.

(*e ricomincia a correre*)

Giulia – Il tutto mi suona così strano, ma del resto anch'io mi sento così strana ho addirittura la sensazione di non essere più io, di vivere in un'altra dimensione, ma voi, che strani esseri siete ?

Elettrone Bengiamino – Mi presento: sono Bengiamino l'elettroncino e questo è il mio nucleo

familiare: la famiglia Elio, il mio numero atomico è 2 e in tutto siamo in sei: questa è mia moglie Bengiamina spin down - e abbiamo 2 protoni e 2 neutroni

Giulia - Ma che piccini!

Elettrone Bengiamino – loro sembrano piccoli perchè sono lontani, tu prova a pensare... il nucleo occupa uno spazio piccolissimo è un milionesimo di miliardesimo dell'intero volume dell'atomo ma al contrario la massa è di 1800 volte superiore a quella di un elettrone

Giulia - ma siete lontanissimi, non vi incontrerete mai?

Elettrone Bengiamino – Succede che l'atomo è formato per lo più da spazio vuoto e se paragoni il nucleo ad una mela gli elettroni girerebbero attorno ad esso più o meno alla distanza di un chilometro.

Altro elettrone – le traiettorie degli elettroni seguono le leggi della meccanica quantistica e non delle orbite ellittiche ordinate simili ad anelli.

Altro elettrone - gli elettroni, quindi, formano un confuso intreccio di scie ad altissima velocità che avvolgono il nucleo atomico e il loro percorso formano una specie di nube.

Giulia - Che carini, ma quanti anni avete?

Elettrone Bengiamino – guarda, ho perso il conto, ma all'incirca dovrebbero esserne passati già 10 alla 25^a di anni, e ce ne restano ancora da vivere!! tu sai che siamo molto più antichi della terra e che siamo praticamente immortali.

Alice – Ma 10 alla venticinquesima vuol dire dieci con 25 zeri?

Elettrone Bengiamino – Esattamente

Giulia – wow! ma non vi fermate mai? Non vi stancate?

Elettrone Bengiamino – io non mi stanco mai questo è il mio lavoro e faccio parte di una grande azienda Punto Atomo di Elio.

Alice – Adesso ho capito, tu quindi sei un elettrone..! ma scusa non dovresti essere piccolissimo? Ma che maleducata non ti ho neanche detto il mio nome.....Piacere io sono Alice

Elettrone Bengiamino – Il piacere è tutto mio (*le stringe la mano e le da una scossa*)

Giulia – ahi! Mi hai dato la scossa!!!

Elettrone Giacomino – Ehi, cosa fai? Ma sei proprio una testa di quark!! lo sai che noi non possiamo toccare nessuno!! siamo famosi per le nostre scosse.

Giulia – E tu chi sei? siete uguali!

Elettrone Giacomino – Io sono Giacomino....Elettrizzato di conoscerti!!

Giulia – Bengiamino....Giacomino.. Complimenti per la fantasia. Anche tu sei parente di Bengiamino?

Elettrone Giacomino – no, io sono tutto un altro elemento. Il mio numero atomico è il 3 e sono parte della famiglia del Litio, sono formato da tre elettroni non vedi? E quello è il mio nucleo tre protoni e tre neutroni

Giulia – si, si ...vedo ma a cosa vi serve l'ombrello se non sta piovendo?

Elettrone Giacomino – a noi l'ombrello ci serve per riconoscerci io, per esempio, sono un elettrone spin-up e quindi tengo l'ombrello verso l'alto e, se hai notato, sono molto diverso..." W la difference!".. da quelle che lo tengono verso il basso che sono quindi elettroni spin-down.

Giulia – non ci capisco niente..

un'altro elettrone – ma dai, è facile! L'ombrello indica la direzione in cui ruotiamo.

Giulia – sarà...?

Giacomino – dai non ti abbattere, andiamo a parlarne al bar, mi è venuta fame, anzi la mia è più una voglia di qualcosa di buono, offro io sono pieno di eurowatt.

Giulia – si ho proprio voglia di dia una carica positiva.

(*tutti gli elettroni in coro*) eeeehh!!!!!!

un elettrone – Giacomino stai forse dicendo che hai portato qui una del nucleo?? lo sai cosa succede se stiamo troppo vicini ai protoni e ai neutroni.

Giulia – Perché? cosa succede?

Giacomino – non ci possiamo avvicinare troppo, sai quella è gente del centro, sono ricchi,

Un Elettrone femmina - hanno la puzza sotto il naso! Qui in periferia non ne è mai venuto uno.

Giulia – Ma ti sembra un protone io???

Un elettrone femmina - sei tu che hai parlato di carica positiva!

Giulia- dicevo solo per dire. Perché mai dovrei essere un protone!

Elettrone Bengiamino – sai i protoni hanno questa caratteristica, infatti a noi ci snobbano perchè

ci giudicano troppo negativi. Se vuoi ti accompagno in centro così te li faccio conoscere.

Giulia - Sì, dai andiamo tutti! Voi venite? (*rivolta agli elettroni*).

Elettrone Giacomino – No, noi siamo gente di periferia non ci mischiamo con quelli là. Loro vogliono stare sempre al CENTRO dell'attenzione. Si credono superiori a noi elettroni, ma in realtà non lo sono, anzi se vogliamo dirla tutta, come numero sono proprio uguali a noi. E' proprio per questo che il nostro paese, Atomo, è neutro, e nessuno se ne andrà mai via da qui.

Giulia - ma che peccato mi stavo proprio divertendo in vostra compagnia!

Giacomino – Dai Alice fra poco passa la navetta quantica se perdiamo l'onda in centro non ci arriviamo più. Ci dobbiamo sbrigare quella passa alla velocità della luce.

Giulia – eh??? ma io ho paura anche di andare sulle montagne russe.

Giacomino – non preoccuparti non avrai neanche il tempo di spaventarti che già siamo arrivati.

Hai presente Einstein??

Giulia – aaaiuuutoooooo!!!!

MUSICA

Musica di quark di Piero Angela

Finto filmato / recitato/ sulla struttura dell'atomo scoperto da E. RUTHERFORD.

(SPIEGAZIONE DELLA STRUTTURA DELL'ATOMO MENTRE VA IL FILMATO)

Narratore - "Un atomo è la più piccola parte di un elemento che mantiene le caratteristiche fisiche di quell'elemento".

Ernest Rutherford si rese conto che le cosiddette particelle alfa emesse dalle sostanze radioattive erano proiettili ad alta velocità e di dimensioni subatomiche, utilizzabili per esplorare l'interno dell'atomo: potevano infatti essere lanciate contro gli atomi e dal modo in cui ne fossero state deviate si sarebbero potute trarre conclusioni sulla struttura degli atomi stessi. Quando Rutherford ci provò scoprì che, ben lungi dall'essere particelle dure e solide come si riteneva che fossero nell'antichità, gli atomi risultarono costituiti da una vasta regione di spazio nella quale particelle estremamente piccole –gli elettroni- si muovevano attorno al nucleo, legati a esso da forze elettriche.

Negli anni Venti un gruppo internazionale di fisici che comprendeva il danese Niels Bohr, il francese Louis de Broglie, gli austriaci Erwin Schrodinger e Wolfgang Pauli, il tedesco Werner Heisenberg e l'inglese Paul Dirac, chiarirono che queste particelle non erano affatto simili agli oggetti solidi della fisica classica. In particolare essi dimostrarono che gli atomi riescono ad assorbire o liberare energia solo in forma di pacchetti discreti chiamati quanti (da qui il nome di Meccanica Quantistica).

Le unità subatomiche della materia sono entità molto astratte che presentano un carattere duale. A seconda di come le osserviamo, ora sembrano particelle, ora onde; e questa natura duale è presente anche nella luce, che può assumere l'aspetto di onde elettromagnetiche o di particelle.

ESPERIMENTI ELETTRICITA' CON SPIEGAZIONE :

.....

SECONDA SCENA - Terzo quadro..

SIAMO IN CENTRO. Tanti Protoni e Neutroni appiccicati l'uno all'altro che tenendosi dalle braccia formano due cerchi concentrici vicini, vicini.

(Tutti i protoni e i neutroni parlano con la erre moscia)

Alice con Giacomino si recano al BAR del centro

Giacomino – questo è il bar più chic del centro, è veramente carino, molto ben arredato, anche se qui hanno tutti la puzza sotto il naso, io non posso entrare ma tu puoi, vai e non mi deludere.

Barman – mi dica + cosa+desidera+ ?

Alice – vorrei qualcosa che mi dia una bella carica di energia

Barman – dunque +..... abbiamo+ Uran uran+ la bevanda+ che ti fa splendere+, poi.+... iodio-attivo-san+ che ti mette le aaaaali,+

Alice – ma non avete del cioccolato? Succo alla pera! Un the freddo....

Barman - + non so + di cosa stai + parlando +.....

Alice – va be' va be' vado da Giacomino l'elettoncino a farmi consigliare.....

Barman – cosa??? hai per caso portato un elettrone qui in Centrooo???

Alice – oops! grazie, grazie mi è passata la sete!!! ciao.

(Alice prende Giacomino sottobraccio e fugge via) Mi sa che ho detto qualche parola di troppo, andiamo via da qui.

Giacomino – Mi dileguo...!

(Alice incuriosita dalla struttura del nucleo si rivolge a una di loro)

Alice – salve lei è un protone?

Lady Protone – puoi dirlo forte. Sono la PIU' bella protone dell'atomo, la PIU' simpatica, la PIU' elegante, la PIU' ricca ...e...Lui è Messer Neutrone

Messer neutrone – ebbene si! io sono il Neutrone più uguale, quello ugualmente simpatico, quello elegante uguale, quello ricco uguale– ma tu come ti chiami bella bambina?

Alice – io sono Alice.

Alice – ma perché siete tutti così ammassati come sardine?

Lady Protone - senti, senti, ha parlato l'alice!!

Alice – daaaai, seriamente non vi sentite stretti stretti???

Lady Protone - Stretti? Noi siamo inseparabili!! siamo dei veri amici!! Stiamo qui stretti stretti al calduccio e non ci separiamo mai. Solo così possiamo formare il centro del nucleo.

Protone Enrico Fermi – In realtà qualcuno ha provato a separarci ma noi ci siamo così tanto ribellati che è successo un vero disastro!! e gli umani dovrebbero stare più attenti a non farci arrabbiare, separandoci noi abbiamo delle reazioni mica tanto belle!!!

Alice – ma tu chi sei?

Enrico Fermi - Il mio nome è Fermi..... Enrico Fermi, mi chiamo così perché noi protoni siamo sempre fermi qui nel nucleo. Quelli che devono fare il lavoro di movimento, sono gli elettroni.... proletari!!!! con il loro continuo ruotare qui attorno ci fanno venire un gran mal di testa.....

Alice – ma scusa, gli elettroni si sbattono così tanto, sempre a correre avanti e indietro e voi siete qui a fare nulla.... in fondo non mi sembra neanche giusto che li giudichiate così negativi!!!

Lady protone – Guarda che se cerchi lavoro qui fai proprio un affare, qui ognuno di noi qui fa quello che vuole io ad esempio mi metto lo smalto e mi trucco! I neutroni no! Quelli dicono tanto di essere neutri, ma quando c'è da sparare sono i primi che mettono zizzania

Enrico Fermi – Sì, è vero! Mi hanno fatto passare certi guai...Alice ma lo sai che sei proprio carina?!!

Protone 2 – Enrico!!... si può sapere che stai combinando?

Enrico Fermi – ma niente cara! Questa è solo una mia... ehm ...nostra amica che si era persa e la stavo aiutando...

Neutroni *(in coro)* – Sì, sì... Enrico ... solo un amica eh???!?

Messer Neutrone – Come quella volta con L' elettroncina Vanessa.... eppure lo sai che sei già legato , beh!.. ma del resto lo sanno tutti che gli opposti a volte si attraggono .. ma ricordati che c'è un limite a tutto...

Enrico Fermi – Scusa Alice ma ti devo salutare....

Giacomino – Alice... Alice! Dai andiamo la navetta sta per ripartire ed è l'ultima onda dobbiamo tornare indietro.

Alice – dai mettiamoci in quello scompartimento

Giacomino - ma sei pazza ? Non vedi che ha il mio stesso spin non posso stare vicino a lui

Alice – e perché ?

Giacomino - E' la legge di Pauli, non ci posso fare niente!!

Alice – Pauli? Quello dei panettoni??
Giacomino – Ma no! E' uno scienziato!!!
Alice – ma dove mi stai portando?
Giacomino – ma non vuoi ritornare a casa??
Alice – si... voglio la mia mamma!!

MUSICA

ULTIMA SCENA

(A turno i ragazzi escono dalle quinte vestiti di bianco o di nero. I ragazzi in nero recitano i danni della energia nucleare; i ragazzi vestiti di bianco recitano i vantaggi dell'energia nucleare).

